

GROTTAFERRATA - Il senatore Willer Bordon lo aveva detto: «Il nostro lavoro non si esaurirà con le elezioni Primarie». Ora che il processo di partecipazione democratica ha fatto molti dei suoi passi in avanti (lancio dell'iniziativa, assemblee pubbliche, elezioni, convention, candidatura di Mauro Tomboletti), per Bordon è giunto il momento di pensare ai programmi, alla condivisione del percorso futuro di Grottaferrata, ad uno sviluppo diverso da quello passato.

Oggi alle 17, molti cittadini si ritroveranno nuovamente al Sacro Cuore. Questa volta per parlare e dibattere del futuro. L'iniziativa di questo pomeriggio è stata preparata attraverso una lettera spedita a tutti gli abitanti della Porta d'Oriente. In uno dei passaggi della missiva c'è scritto: «Adesso è venuto il momento di parlare di contenuti, di pensare ai programmi di Grottaferrata, di pensare alla qualità della vita per noi e per le nostre famiglie. E' il momento di dire che vogliamo vivere bene in una realtà straordinaria come quella dei castelli. E' il momento di dire che non vogliamo più convivere con inquinamento e traffico incontrollato, frutto di un'espansione edilizia priva di logica che mentre ha arricchito qualche palazzinaro ha deteriorato il territorio e impoverito tutti. E' il momento di dire basta ad un degrado urbanistico che trasforma centri che erano piccoli gioielli architettonici, ambientali e culturali in ammassi di cemento. Di dire basta a piani regolatori folli, a lot-

Grottaferrata/Le Comunali di aprile e molto altro Proposta Bordon atto secondo, sul tavolo programma e futuro *Assemblea al teatro del Sacro Cuore*

tizzazioni inconciliabili, alla pioggia di cemento che si abbatte sulle nostre città. Il Piano regolatore va completamente ripensato. Grottaferrata non può diventare solo un dormitorio o sempre più periferia, sia pure distinta, di una metropoli come quella romana». L'ambizione di coloro che si sono gettati molti mesi fa nell'avventura di poter coinvolgere le persone ai cambiamenti della cittadina in cui abitano è arrivata al suo stato più avvincente, più complesso anche. La riunione di domani servirà a mettere gli abitanti del territorio di fronte alle proprie responsabilità civili, discutendo di contenuti e mettendo in piedi un osservatorio permanente che «monitorizzi - come affermato da Bordon - la qualità e la produttività delle prossime amministrazioni comunali per far crescere una nuova leva di amministratori». La sfida è lanciata, dunque. Decidere direttamente il candidato a sindaco il 23 e 24 gennaio è stata solo una tappa di un cammino che

vuole rinnovare, in realtà, la classe dirigente di Grottaferrata. La cittadina ha bisogno di novità, di diventare soprattutto quello

che oggi purtroppo non è: una comunità. L'unico modo per farlo è incontrarsi e parlare. Pensare di migliorare l'avvenire

della società semplicemente delegando o attendendo il lavoro della politica (a volte lento ed calcolato) è sbagliato. Solo i grottafer-



Il senatore Bordon

ratesi possono cambiare Grottaferrata. E Bordon sembra voler seguire proprio questa strada.

Fabrizio Giusti

Rocca Priora/Riconfermata la volontà di tutelare la struttura ospedaliera

I sindaci in soccorso del Cartoni

Si è riunita la conferenza presso la sede della Asl di Albano

ROCCA PRIORA - Si è riunita nei giorni scorsi la conferenza dei sindaci presso la sede della Asl Rm/H di Albano, per esaminare la situazione dell'ospedale Cartoni di Rocca Priora; presenti tutti i sindaci della zona.

Unanime la volontà espressa dagli amministratori locali per tutelare l'ospedale, ritenuto uno dei cardini del sistema ospedaliero dei Castelli per le malattie dell'apparato respiratorio. In particolare il consigliere comunale di Montecompatri, e dipendente dell'ospedale, Paolo

Gentili, ha rievocato l'antica storia del presidio ospedaliero, il continuo depauperamento in termini di personale qualificato e strutture. Tra l'altro languono i lavori di restauro della struttura, impegno di tutte le amministrazioni sanitarie passate. Angelo Raponi, assessore di Rocca Priora ha ribadito il grande interesse del paese, dei cittadini, del personale, per allargare l'attività del presidio, anche a seguito degli impegni precisi delle passate gestioni della ASL. In particolare si doveva dar vita ad una impegnati-

va specialistica propria relativa alle malattie respiratorie, coprendo le esigenze di prevenzione, diagnosi e cura, che il polo H5 diventa una Azienda specialistica con Rocca Priora ed Ariccia. Il direttore sanitario della Asl Claudio Mucciaccio ricordava le carenze delle emergenze, a discapito degli utenti e con pericoli per il personale. «L'Università di Tor Vergata - ha continuato Mucciaccio - ha contattato la dirigenza della Azienda per attivare una riabilitazione collegata, ed ha individuato nel Cartoni la sede ideale, tut-

to questo di fronte ad un primario che dichiara che la struttura non offre garanzie per la continuità assistenziale». Gentili di nuovo auspica garanzie per la struttura e per il personale. Mucciaccio riprende con la proposta che potrebbe essere realizzata, per un accentramento della specialistica ambulatoriale, con eventuale utilizzo degli specialisti Sumai e reintegro dei medici ospedalieri. Alla fine della riunione vengono invitate le rappresentanze del personale del Cartoni, alle quali vengono illustrati i risultati raggiunti e l'intenzione dell'Azienda a dare seguito a quanto rappresentato. Tutti i presenti concordano sull'ipotesi immediata di ripristino dello stato attuale, il direttore sanitario si impegna ad attivare la sostituzione di un medico e 2 infermieri. **Nicola Pacini**